



Primo Piano - Israele, Trump: "La Cisgiordania non sarà annessa". Netanyahu ordina lo stop dei progetti di legge

Roma - 23 ott 2025 (Prima Pagina News) Il tycoon: "Ho dato la mia parola ai paesi arabi, Israele perderebbe tutto il sostegno degli Stati Uniti se ciò accadesse".

Tel Aviv non procederà con l'annessione della Cisgiordania, "perché ho dato la mia parola ai paesi arabi". Così il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump in un'intervista al Time. "Non accadrà. Israele perderebbe tutto il sostegno degli Stati Uniti se ciò accadesse", ha avvisato. Il concetto è stato ribadito questa mattina, anche dal vicepresidente, J. D. Vance: "La Cisgiordania non verrà annessa da Israele", ha evidenziato, parlando all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv prima di ripartire per Washington, "questa continuerà a essere la nostra politica, e se si vuole votare simbolicamente si può farlo, ma di certo non ne siamo stati contenti". Il primo via libera dalla Knesset all'annessione della Cisgiordania da parte di Israele è stato "molto stupido", ha detto Vance. Si è trattato di un voto "strano", ha aggiunto, secondo quanto riferisce il Times of Israel, replicando a una domanda, dicendosi "un po' confuso". Il vicepresidente americano ha spiegato di aver saputo che è stata una "trovata politica" e "puramente simbolica", ma si è trattato di una "trovata politica molto stupida, e personalmente la considero un insulto". Il Segretario di Stato, Marco Rubio, ha messo Tel Aviv in guardia sulla questione, dicendo che i provvedimenti della Knesset e la violenza dei coloni rappresentano una minaccia per la pace nella Striscia di Gaza. "Penso che il presidente Trump abbia chiarito che non è qualcosa che possiamo sostenere in questo momento", ha dichiarato Rubio, salendo sul suo aereo prima di recarsi in visita in Israele. Il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, ha dato ordine al governo di non procedere con i progetti di legge sull'annessione della Cisgiordania, almeno fino a nuovo avviso. Lo riporta il quotidiano Haaretz, dopo il no di Washington seguito al voto preliminare della Knesset di ieri, che aveva dato il suo via libera. "Il passo compiuto dal Parlamento israeliano verso l'annessione della Cisgiordania occupata, in violazione del diritto internazionale, è nullo e privo di valore", fa sapere, in un comunicato, il ministero turco degli Esteri. "Questo passo provocatorio, compiuto in un momento in cui sono in corso gli sforzi per stabilire la pace a Gaza, minaccia il già fragile contesto di sicurezza e stabilità nella regione", prosegue la nota, ribadendo l'impegno di Ankara a risolvere la questione israelo-palestinese tramite la soluzione dei due Stati, in base ai confini del 1967. "Fatti compiuti illeciti di Israele in Cisgiordania non devono essere permessi", continua il ministero.

(Prima Pagina News) Giovedì 23 Ottobre 2025